



**Assessorato alla Scuola, Formazione Professionale,
Università e Ricerca, Lavoro**



PROVINCIA DI FERRARA

**Bando per la concessione di borse di studio a.s. 2013/2014
ai sensi dell'art. 4, L.R. 26/01**

La Provincia di Ferrara, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2022/2013, che ha definito i criteri di riparto delle risorse regionali e i requisiti per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.s. 2013/2014, con atto del Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali, Sanità, Pubblica Istruzione, emana il seguente bando per la concessione di borse di studio a.s. 2013/2014 ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10*" e delle delibere di Consiglio Regionale n. 24 del 3 novembre 2010 e di Giunta Regionale n. 2028 del 28 dicembre 2012.

1 - Finalità

La legge regionale n. 26/01 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10*" stabilisce all'art. 4 che, "...al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione, la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

2 - Destinatari

- **Studenti delle prime due classi delle scuole secondarie di 2° grado**, statali, private paritarie e paritarie degli EE.LL., **studenti iscritti al 2° anno dell'IeFP (Istruzione e Formazione professionale) e alle prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP** di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP;
- **residenti** nella Provincia di Ferrara (gli alunni immigrati privi di residenza, si considerano residenti nel comune in cui sono domiciliati);
- **rientranti nella fascia di reddito di cui al seguente punto 3);**
- **che risultino aver completato l'anno scolastico o formativo di riferimento.**

Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato dalle singole scuole o dai singoli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che dovranno attestare, la regolare frequenza del ragazzo fino al termine dell'anno scolastico o formativo di riferimento.

Il dato relativo al completamento dovrà essere comunicato dalle scuole e dagli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione agli Uffici della Provincia entro lunedì 23 giugno 2014, fatta salva motivata proroga.

3 - Condizioni economiche

Per l'a.s. 2013/2014 i potenziali beneficiari sono coloro che presentano un valore ISEE, riferito all'anno 2012, pari o inferiore a €. 10.632,94.

Il valore ISEE, riferito ai redditi dell'anno 2012, deve essere autocertificato dal richiedente nella casella corrispondente del modulo di domanda.

ISE e ISEE sono calcolati come segue:

- ISE (Indicatore della situazione economica) = reddito complessivo ai fini IRPEF dei membri del nucleo familiare + reddito delle attività finanziarie (ISR) + 20% indicatore della situazione patrimoniale (ISP), così come indicato dall'art. 2 comma 4 D. Lgs. 109/98 e dalla tabella 1 allegata allo stesso D. Lgs e succ. modifiche;
- ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al D.Lgs. 109/98 e succ. modifiche.

Con riferimento ai minori in affidamento ad una famiglia, ai fini dell'erogazione delle borse di studio ai sensi della L.R. 26/01, si considera lo studente come nucleo familiare a sé stante, avvalendosi della possibilità offerta dal comma 2, art. 3 D. Lgs 109/98 e succ. modifiche.

La certificazione ISEE può essere richiesta al Comune di residenza, agli Uffici INPS della propria Provincia o ad un Centro di Assistenza Fiscale.

Il certificato non deve essere allegato alla domanda.

4 - Requisiti di partecipazione –completamento a.s. di riferimento

Per la residenza e la frequenza vedi il punto 2), per le condizioni economiche vedi il punto 3).

Fermi restando gli ulteriori requisiti di partecipazione, la concessione della borsa di studio è subordinata al completamento dell'anno scolastico o formativo in corso. L'assegnazione del beneficio avverrà infatti previa verifica del requisito stesso presso le scuole o gli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione.

5- Merito scolastico

Il merito non è condizione di partecipazione ma l'aver conseguito, nell'anno scolastico o formativo 2012/2013, la media dei voti pari o superiore al 7 o un giudizio che equipari la valutazione al 7, dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a quella di chi non ha conseguito tale media.

Per gli studenti in situazione di handicap certificato ai sensi della normativa vigente, si prescinde dal requisito del merito; essi avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo più elevato, ferma restando la condizione di aver completato l'anno scolastico o formativo di riferimento.

6 - Importo delle borse di studio

L'importo unitario delle borse di studio verrà determinato dalla Giunta Regionale a consuntivo, sulla base del rapporto tra le risorse disponibili e il numero complessivo delle domande ammesse, tenuto conto della maggiorazione del 25% spettante ai beneficiari che soddisfano il requisito del merito e in condizione di handicap certificato. Il beneficio sarà liquidato esclusivamente tramite l'invio di un assegno circolare al domicilio dell'avente diritto.

7 - Modalità di presentazione delle domande

La domanda viene presentata da uno dei genitori o da chi ha la rappresentanza legale del minore o dallo studente stesso, qualora maggiorenne, compilando in autocertificazione i moduli predisposti. Qualora la domanda sia presentata dal genitore anche per lo studente maggiorenne, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta anche dallo studente interessato.

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile sull'apposito formulario e rese in autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 e succ. mod. relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e la sua situazione economica.

Il modulo di domanda è disponibile presso **la scuola frequentata o l'organismo di formazione professionale accreditato** per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP, **il Servizio Scuola di tutti i Comuni della Provincia di Ferrara**, l'Ufficio URP della Provincia di Ferrara nonché reperibili sul sito della Provincia: http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio.

Le domande compilate secondo la modulistica predisposta vanno presentate, entro i termini stabiliti al seguente punto 8, alla Segreteria della Scuola frequentata o dell'Organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP, che provvederà a trasmetterle corredate dei rispettivi elenchi alla Provincia di Ferrara (UOC Infanzia, Diritto allo Studio, Integrazione Scolastica- Servizio Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali, Sanità, Pubblica Istruzione, Via Madama, 35 - Ferrara) entro e non oltre la data di lunedì **17 marzo 2014**.

Il termine è tassativo. Le domande trasmesse successivamente saranno considerate fuori termine (in caso di spedizione farà fede la data del timbro postale).

Le domande di studenti residenti in Provincia di Ferrara, ma frequentanti scuole site in altra Regione possono essere presentate, nei termini prefissati al punto 8, presso l'Ufficio Scuola del Comune di residenza il quale provvederà a trasmetterle tempestivamente agli uffici della Provincia.

8 – Apertura bando

Il presente bando resterà aperto da lunedì **27 gennaio 2014 a lunedì 3 marzo 2014**, termine ultimo per la presentazione delle domande presso le segreterie delle scuole frequentate o degli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che operano nel sistema regionale IeFP. Per le domande inviate per posta farà fede la data del timbro postale.

9-Richiesta di riesame e ricorsi

Eventuali richieste di riesame della situazione potranno essere presentate al Dirigente di cui al successivo punto 15, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione degli esiti.

Eventuali ricorsi potranno essere presentati in sede giurisdizionale al TAR dell'Emilia-Romagna nei 60 gg. dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, potrà essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla comunicazione medesima.

10- Pagamento delle borse di studio

Il pagamento avverrà tramite assegno circolare, intestato al richiedente ed inviato, al domicilio indicato nell'istanza, per posta ordinaria. La data di avvio dei pagamenti verrà tempestivamente pubblicata sul sito: http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio.

11 - Accertamenti

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/2000 l'Ente erogatore effettuerà controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche successivi all'erogazione della borsa di studio.

L'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione, gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

12 - Sanzioni

- **amministrative:** qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere i contributi economici concessi verranno revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

- **penali:** nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

13 - Decadenza dal beneficio per mancata riscossione

La mancata riscossione della borsa di studio, per cause non imputabili alla Provincia, entro 180 giorni dall'erogazione, regolarmente notificata, comporta la decadenza dal beneficio. Le comunicazioni ai beneficiari riporteranno quest'ultimo aspetto. Eventuali cambi di residenza andranno tempestivamente comunicati alla Provincia di Ferrara.

14- Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso: il Comune di residenza del richiedente, l'URP della Provincia di Ferrara, il sito internet della Provincia di Ferrara, http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio. E' possibile altresì chiedere informazioni sul presente bando telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, martedì e giovedì 14,30-16,30 ai numeri 0532-299617-299616-299622 (UOC Infanzia, Diritto allo Studio e Integrazione scolastica - Provincia di Ferrara) o all'URP della Regione Emilia-Romagna: 800/662200.

15- Informazioni sui procedimenti

L'assegnazione delle borse di studio si articola in due procedimenti:

A-procedimento per l'approvazione della graduatoria degli ammessi e dei non ammessi;

B- procedimento per la determinazione degli importi.

Amministrazione competente: la Provincia di Ferrara.

Ufficio responsabile: Il Responsabile dei procedimenti è individuato nella Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali, Sanità, Pubblica Istruzione della Provincia di Ferrara (Barbara Celati), alla quale possono essere indirizzate tutte le richieste di informazioni e chiarimenti.

Termini:

A-Procedimento per l'approvazione della graduatoria degli ammessi e dei non ammessi

Inizia dalla data di pubblicazione del bando e si conclude mediante atto dirigenziale con l'approvazione della graduatoria degli ammessi e dei non ammessi (durata del procedimento: 180 giorni). A ciascuna istanza verrà attribuito d'ufficio un codice identificativo della pratica (CODICE PRATICA), che verrà comunicato a ciascun richiedente con una prima lettera, per posta ordinaria. Mediante l'utilizzo del proprio CODICE PRATICA, ciascun richiedente potrà quindi seguire, in via del tutto riservata, le fasi del procedimento sul sito della Provincia, al seguente indirizzo: http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio, compreso l'elenco

degli ammessi e dei non ammessi, identificabili solo attraverso il CODICE PRATICA. Ai richiedenti non ammessi al beneficio verrà inviata subito l'informazione mediante una lettera raccomandata A.R. Per quanto riguarda invece gli ammessi al beneficio si seguirà la procedura contenuta nel sottostante Procedimento B. Tali informazioni saranno comunque rese disponibili sul sito sopra indicato. Questa procedura consente di assolvere agli obblighi di pubblicazione disposti dal D. Lgs. 33/2013 senza pregiudicare la riservatezza dei dati.

B-Procedimento per la determinazione degli importi

Inizia con la comunicazione d'avvio del procedimento, che verrà pubblicata sul sito della Provincia al seguente indirizzo: [http://www.provincia.fe.it/scuola e formazione/diritto allo studio/borse di studio](http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio), successivamente al provvedimento regionale di assegnazione delle risorse alla Provincia, e si conclude con l'adozione dell'atto dirigenziale di determinazione delle quote (durata del procedimento: 30 giorni). L'esatto ammontare delle due tipologie di borse di studio, che la Regione Emilia Romagna definirà, sarà pubblicato sul sito al seguente indirizzo: [http://www.provincia.fe.it/scuola e formazione/diritto allo studio/borse di studio](http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio). Al termine del procedimento, a ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo (importo base o importo maggiorato) anche attraverso una lettera inviata per posta ordinaria, solo dopo che alla Provincia saranno noti gli importi delle borse di studio.

In caso di inerzia dell'emanazione dei provvedimenti relativi ai procedimenti sopra indicati, il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Provincia di Ferrara attribuisce la responsabilità al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Mobilità, Energia, Lavoro e Formazione Professionale, Massimo Mastella.

Ufficio in cui prendere visione degli atti: UOC Infanzia, Diritto allo Studio, Integrazione Scolastica- Servizio Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali, Sanità, Pubblica Istruzione, Via Madama, 35 - Ferrara)- Responsabile UOC - Dott.ssa Anna Chiara Venturini.

LA DIRIGENTE
F.toDott.ssa Barbara Celati